



Accompagnamento Notte. Facendo seguito alla [comunicazione](#) di disponibilità inviata dalle Organizzazioni Sindacali, l'Associazione Agens conferma l'incontro per il giorno 27 novembre.

Trenitalia. Si è svolto l'incontro calendarizzato sulle attività di Manutenzione Rotabile della Direzione Tecnica di Trenitalia. Il nuovo direttore ha [illustrato](#) sinteticamente gli impegni della direzione riguardanti gli anni 2013 e 2014. Le attività definite per i prossimi anni sono state illustrate in termini di riepiloghi nazionali, utilizzabili più in sede di verifica delle attività che di prospettiva, in quanto, non contenevano progetti specifici per impianto così come richiesto dalle Segreterie Nazionali nella riunione precedente. Quindi il confronto si è imperniato sulla carenza dei dati messi a disposizione dalla controparte dai quali in ogni caso emergono alcune questioni:

- il tentativo di internalizzazione di attività, anche a fronte della disponibilità di circa 160.000 ore aggiuntive di potenzialità produttive scaturite dal passaggio da 36 a 38 ore di lavoro settimanali, non è soddisfacente;
- il paventato rientro di attività esternalizzate è bloccato da diversi fattori, primo tra tutti la mancata coincidenza delle scadenze dei contratti sottoscritti;
- secondo, il continuo e contraddittorio ricorso ad esternalizzazioni di attività "chiavi in mano" che porterà probabilmente nel futuro ad una professionalizzazione dei ferrovieri della manutenzione parziale, non esaustiva di tutte le nuove tecnologie a disposizione;
- terzo, l'assenza di una vera politica di internalizzazione di attività, nonostante l'impegno contrattualmente sottoscritto.

Tra l'altro l'illustrazione di oggi in alcuni punti fondamentali è risultata essere in contraddizione con quanto dichiarato dall'Amministratore Delegato di Trenitalia nell'incontro del 6 novembre scorso oltre che priva di ogni riferimento alle specificità territoriali. Tante perplessità, qualche piccola apertura ed un'unica certezza è scaturita dalla riunione odierna: la direzione tecnica di Trenitalia conferma la chiusura dell'impianto di Bologna nel 2014 continuando a non spiegarne le ragioni, anzi, al contrario, hanno informato le Segreterie Nazionali dello stato di avanzamento della discussione sulla chiusura dell'impianto, condivisa dai lavoratori contattati uno per uno singolarmente. Una evidente invasione di campo che come FILT abbiamo duramente contestato chiedendo al Direttore del Personale di Trenitalia come può la dirigenza aziendale arrogarsi il diritto di contattare singoli lavoratori per convincerli a rinunciare a priori a qualsiasi ipotesi di salvaguardia delle attività svolte presso l'impianto di Bologna? Con quale mandato sono stati contattati i lavoratori? Chi era a conoscenza in Trenitalia dell'iniziativa? E' evidente che oggi si è prodotta una grave frattura alle relazioni industriali, che va immediatamente recuperata. In caso contrario la Filt-Cgil ha dichiarato la propria indisponibilità a presenziare nei prossimi giorni il tavolo nazionale della Manutenzione dei Rotabili, almeno fino a quando non verranno chiarite le logiche usate per "convincere" i ferrovieri ad abbandonare ogni speranza di difesa del proprio posto di lavoro.